
ISTITUTO SALESIANO
LIVORNO

Livorno, 1 Maggio 1945



Carissimi Confratelli,

Il 27 ottobre 1944 alle ore 16,45 spirava santamente in questa casa il confratello professo perpetuo

DON ANTONIO MARINONI

di anni 71.

Un attacco di angina pectoris che veniva dopo un lungo periodo di acciacchi, l'aveva costretto al letto un giorno e mezzo prima. Il pronto intervento del medico riuscì inefficace.

Il buon confratello, che conservò fino all'ultimo una lucidità di mente e una serenità di spirito invidiabili, ricevette con edificante devozione i SS. Sacramenti e accompagnò con attenzione le preghiere degli agonizzanti. Prima di ricevere il viatico desiderò vedere radunati nella sua stanza tutti i confratelli, chiese perdono dei dispiaceri che eventualmente avesse loro arrecato, li ringraziò della benevolenza che gli avevano sempre dimostrato, invocò e promise preghiere. Morì contento, di venerdì, come aveva desiderato. Al suo funerale che si fece la sera del giorno 28, prese parte coi confratelli, colle Figlie di Maria Ausiliatrice di Colline e con una rappresentanza delle Suore della casa di S. Spirito presso le quali si recava da anni ogni mattino alle ore 5,30 per celebrare la S. Messa un buon numero di fedeli della parrocchia e della città.

Don Marinoni nacque a Lodi da Ambrogio e da Brunati Angela il 3 gennaio 1873. Da Lodi passò, ancor fanciullo, a Milano ove ebbe il piacere e la fortuna, come egli diceva, di frequentare assiduamente l'oratorio festivo col futuro Card. Caccia Dominioni.

Terminato il servizio militare, desideroso di abbracciare la vita salesiana, chiese ed ottenne di fare il suo aspirandato a Ivrea nel 1897-1898. L'anno seguente fu a Valsalice ove in un triennio compì il corso ginnasiale.

Ammesso al noviziato nella Casa di Lombriasco, vi fece la professione triennale il 1° ottobre 1902. Di là passò a Ivrea per gli studi filosofici.

Fatta la professione perpetua, fu per tre anni a Parma e per altri tre a Lugo, assistente coscienzioso e zelante. Il 1° gennaio 1913 vedeva raggiunta la meta da tanti anni sospirata.

Dal 1913 al 1932 fu insegnante industrioso e paziente di I.^a elementare a La Spezia prima e poi a Vallecrosia.

Venuto a Livorno nel 1932, addetto alla parrocchia del S. Cuore si segnalò presto per la sua pietà, semplice, ma soda: passava più ore al giorno in Chiesa, in fervorosa preghiera; recitava sempre il Breviario davanti al SS. Sacramento.

Era conosciutissimo nella parrocchia e nella città per la sua bonarietà e per lo zelo con cui diffondeva la buona stampa e distribuiva immagini sacre. Era sempre accolto festosamente dai medici, dalle suore, dagli infermieri e dagli ammalati dell'ospedale civico, dove si recava quasi giornalmente a portare una parola di incoraggiamento e di conforto.

È degna di encomio la cura che si prendeva dei fanciulletti più poveri in chiesa; insegnava pazientemente le preghiere più comuni; spiegava il catechismo in modo piano e reso attraente da opportuni esempi; riusciva a far apprendere e cantare benino alcune lodi sacre.

La bontà dell'animo e le virtù, che lo resero caro a quanti lo conobbero, ci fanno sperare che la sua anima sia già volata al-

l'amplesso di Dio. Vogliate tuttavia essergli generosi dei vostri suffragi.

Pregate anche per questa Casa e per chi si professa

in C. J.

SAC. PASQUALE RIVOLTA

DIRETTORE

Dati per il necrologio: DON ANTONIO MARINONI, nato a Lodi il 3 gennaio 1873, morto a Livorno il 27 ottobre 1944 a 71 anno di età e 4 di professione religiosa.

ISTITUTO SALESIANO - Livorno

STAMPE

.....

.....

.....
